

Notiziario di Giugno 2016

STUDI DI SETTORE

Comunicazioni di anomalia disponibili sul cassetto fiscale nei dati del triennio 2012/2013/2014

In questi giorni l'Agenzia delle entrate sta provvedendo ad inviare ai contribuenti apposite comunicazioni di anomalia nella compilazione degli studi di settore per i periodi di imposta 2012/2013/2014. In merito alle modalità con cui l'Agenzia delle entrate mette a disposizione del contribuente, ovvero del suo intermediario, gli elementi e le informazioni possono verificarsi tre casi:

1. contribuente che abbia delegato in sede dichiarativa l'intermediario a ricevere i propri avvisi da parte dell'Agenzia, le comunicazioni arriveranno a questi attraverso il canale *Entratel*;
2. contribuente che non abbia delegato l'intermediario a ricevere informazioni da parte dell'Agenzia, le comunicazioni arriveranno al cliente tramite pec;
3. contribuente abilitato ai servizi *Entratel* o *Fisconline*, la comunicazione della anomalia verrà resa disponibile sul proprio cassetto fiscale previo invio di apposito sms o mail.

Il provvedimento definisce 62 diverse tipologie di anomalie riscontrate: grazie a questa nuova forma di comunicazione con il Fisco, i contribuenti possono regolarizzare gli errori e le omissioni eventualmente commessi, secondo le modalità previste dall'istituto del ravvedimento operoso, beneficiando così della riduzione delle sanzioni, graduata in ragione della tempestività delle correzioni. I contribuenti, anche tramite intermediari incaricati della trasmissione delle dichiarazioni, potranno fornire chiarimenti e precisazioni tramite il software gratuito "Comunicazioni 2016", già disponibile sul sito www.agenziaentrate.it nella sezione dedicata agli studi di settore.

(Agenzia delle entrate, provvedimento n. 85525, 01/06/2016)

RIMBORSI IVA

Priorità nell'esecuzione dei rimborsi Iva anche per le prestazioni di servizi di cui alla lettera a-ter

È stata estesa ai contribuenti che esercitano prestazioni di servizi di pulizia, di demolizione, di installazione di impianti e di complemento relative ad edifici la modalità di rimborso Iva in via prioritaria (entro 3 mesi dalla richiesta) ai sensi dell'articolo 38-bis, D.P.R. 633/1972. Tale previsione consentirà di limitare il danno finanziario derivante dall'estensione del *reverse charge* a tali prestazioni di servizi, disciplina che è in vigore dal 1° gennaio 2015: il D.M. 29/04/2016 ricomprende nel perimetro dell'agevolazione anche i soggetti che effettuano in modo prevalente le prestazioni di cui all'articolo 17, comma 6, lettera a-ter) del D.P.R. 633/1972 (servizi di pulizia, di demolizione, di

installazione di impianti e di complemento relative a edifici). Per quel che riguarda il comparto delle costruzioni tale nuova fattispecie si aggiunge al rimborso Iva prioritario già riconosciuto dal 2007 per le prestazioni di servizi, o di manodopera, rese in dipendenza di contratti di subappalto nel settore edile (articolo 17, comma 6, lettera a), D.P.R. 633/1972). L'erogazione prioritaria dei rimborsi dell'eccedenza d'imposta detraibile si applicherà a partire dalla richiesta relativa al secondo trimestre dell'anno d'imposta 2016 (scadenza modello TR entro il 01/08/2016), ma varrà anche in sede di compilazione dei successivi modelli TR e dichiarazioni Iva annuale.

(Ministero dell'economia e delle finanze, Decreto 29/04/2016, G.U. n. 111 del 13/05/2016)

SABATINI-TER

Publicata la guida per la compilazione della domanda per la Sabatini-ter

A partire dal 2 maggio 2016 le imprese possono presentare le domande per la richiesta dei finanziamenti e dei contributi in conto interessi per l'acquisto di beni strumentali nuovi mediante stipula di contratti di finanziamento o di leasing, a valere sulla nuova disciplina (c.d. Sabatini-ter), alle banche e agli intermediari finanziari aderenti all'Addendum alla convenzione tra Ministero dello sviluppo economico, Cassa Depositi e Prestiti (CDP) e Associazione Bancaria Italiana (ABI). L'impresa dovrà scaricare e compilare in formato elettronico l'Allegato 1 - Modulo di domanda e sottoscriverlo con firma digitale, avendo cura di utilizzare l'ultima release pubblicata e di procedere alle operazioni di verifica e chiusura dello stesso, secondo le modalità riportate nella Guida alla compilazione del modulo di domanda. Tra i documenti utili è consultabile l'elenco delle banche e degli intermediari finanziari che ad oggi hanno aderito all'Addendum alla convenzione MISE-ABI-CDP. L'eventuale chiusura dello sportello verrà comunicata con apposito decreto ministeriale a seguito dell'esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.

(Ministero dello sviluppo economico, Guida alla compilazione della domanda di agevolazione, 02/05/2016)

REGIME DEL MOSS

Chiarimenti sull'ambito applicativo della disciplina in vigore dal 1° gennaio 2015

L'Agenzia delle entrate illustra con un documento piuttosto corposo la nuova disciplina Iva delle prestazioni di servizi di telecomunicazione, teleradiodiffusione ed elettronici nei rapporti B2C (*business to consumer*) entrata in vigore il 1° gennaio 2015, sia con riferimento al piano sostanziale, per quanto riguarda il luogo di tassazione, sia negli aspetti procedurali, caratterizzati dall'apposito regime speciale facoltativo del mini sportello unico (Moss). In particolare viene ribadito il principio per cui le prestazioni con le caratteristiche in precedenza descritte sono soggette ad Iva nel Paese in cui è stabilito il cliente/consumatore e con la possibilità da parte del prestatore di tali servizi di optare per il regime del citato sportello unico al fine di evitare di doversi identificare nei vari Paesi nei quali i clienti sono stabiliti. Uno degli aspetti toccati dal documento di prassi è quello dei rimborsi per gli acquisti effettuati in Italia da parte dei soggetti esteri che si avvalgono del regime del Moss in relazione alla richiamate prestazioni di servizi di telecomunicazione, teleradiodiffusione ed elettronici. Per tali soggetti, infatti, l'imposta è rimborsabile anche in difetto delle condizioni ordinariamente previste per i rimborsi a non residenti e quindi anche in assenza di operazioni attive in Italia o, per i soggetti *extra UE*, di un accordo di reciprocità.

(Agenzia delle entrate, circolare n.22, 26/05/2016)

SISTRI

Pubblicato il nuovo regolamento sul Sistri che abroga il D.M. 52/2011

L'8 giugno 2016 entrerà in vigore il nuovo regolamento recante disposizioni relative all'ottimizzazione del sistema di tracciabilità dei rifiuti: si dovrà, però, attendere la pubblicazione di più decreti del Ministero dell'ambiente affinché vengano definite le procedure operative necessarie per l'accesso al Sistri e per l'inserimento e la trasmissione dei dati nonché la definizione dell'entità dei contributi a carico dei soggetti che aderiscono al Sistri su base volontaria. Fino all'approvazione delle procedure operative con i decreti previsti, continueranno ad applicarsi le procedure indicate nei manuali e nelle guide rese disponibili nel sito web www.sistri.it.

(Ministero dell'ambiente, Decreto n. 78 del 30/03/2016, G.U. n. 120 del 24/05/2016)